

☒ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

Deliberazione n. 127

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 2002

VERBALE N. 63

Seduta Pubblica del 23 settembre 2002

Presidenza : MANNINO - SABBATANI SCHIUMA - CIRINNA'

L'anno duemiladue, il giorno di lunedì ventitre del mese di settembre, alle ore 15,50, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 15 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Generale dott. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Vice Presidente del Consiglio Comunale Fabio SABBATANI SCHIUMA, il quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 16,30 – il Presidente Giuseppe MANNINO, assunta la Presidenza dell'Assemblea, dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 42 Consiglieri:

Alagna Roberto, Argentin Ileana, Baldi Michele, Bartolucci Maurizio, Battaglia Giuseppe, Berliri Luigi Vittorio, Bertucci Adalberto, Carapella Giovanni, Carli Anna Maria, Casciani Carlo Umberto, Cirinnà Monica, Cosentino Lionello, Dalia Francesco, De Lillo Fabio, Della Portella Ivana, Di Francia Silvio, Di Stefano Marco, Eckert Coen Franca, Failla Giuseppe, Fayer Carlo Antonio, Foschi Enzo, Gasparri Bernardino, Giansanti Luca, Giulioli Roberto, Iantosca Massimo, Laurelli Luisa, Lorenzin Beatrice, Lovari Gian Roberto, Madia Stefano, Malcotti Luca, Mannino Giuseppe, Marchi Sergio, Mariani Maurizio, Marsilio Marco, Orneli Paolo, Poselli Donatella, Prestagiovanni Bruno, Sabbatani Schiuma Fabio, Sentinelli Patrizia, Smedile Francesco, Spera Adriana e Vizzani Giacomo.

ASSENTI l'on. Sindaco Walter VELTRONI e i seguenti Consiglieri:

Bafundi Gianfranco, Cau Giovanna, Coratti Mirko, De Luca Pasquale, D'Erme Nunzio, Fioretti Pierluigi, Galeota Saverio, Galloro Nicola, Ghera Fabrizio, Marroni Umberto, Milana Riccardo, Nitiffi Luca, Panecaldo Fabrizio, Piso Vincenzo, Rizzo Gaetano, Santini Claudio, Tajani Antonio e Zambelli Gianfranco.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, comunica l'assenza dell'on. Sindaco, per motivi istituzionali, e del Consigliere Rizzo, per malattia.

Il PRESIDENTE nomina poi, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento, i Consiglieri Foschi e Marchi per l'espletamento delle funzioni di scrutatore, in sostituzione dei Segretari non ancora eletti.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori D'Alessandro Giancarlo, Esposito Dario, Morassut Roberto e Nieri Luigi.

(O M I S S I S)

A questo punto la Vice Presidente Monica CIRINNA' assume la presidenza dell'Assemblea.

(O M I S S I S)

116^a Proposta (Dec. G.C. del 9 luglio 2002 n. 86)

Controdeduzioni alle osservazioni ed opposizioni presentate avverso il Piano Particolareggiato del nucleo "O" "Recupero urbanistico" n. 13 "Montespaccato" in sede di pubblicazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 dell'8 maggio 1996.

Premesso che con deliberazione consiliare n. 3372 del 31 luglio 1978 è stata adottata la Variante per il recupero urbanistico dei nuclei edilizi sorti in difformità dalle indicazioni del Piano Regolatore e consolidati;

Che tale Variante è stata approvata dalla Regione Lazio con deliberazione della G.R.L. 3 agosto 1983, n. 4777;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 dell'8 maggio 1996 è stato adottato il Piano Particolareggiato n. 13 del nucleo edilizio spontaneamente sorto "Montespaccato" in esecuzione al P.R.G.;

Che con l'adozione del Piano sono scattate le misure di salvaguardia ex art. 3 della legge n. 1187 del 19 novembre 1968;

Che ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 15 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni, previa pubblicazione sul Foglio Annunci Legali della Provincia di Roma n. 79 dell'1 ottobre 1996, gli atti relativi al citato provvedimento sono stati depositati e pubblicati presso l'Albo Pretorio comunale per il periodo di 30 giorni decorrenti dal 2 ottobre 1996;

Che nel periodo suindicato e nei 30 giorni seguenti sono state presentate entro i termini n. 13 opposizioni;

Che successivamente sono state presentate n. 7 opposizioni e/o osservazioni fuori termine;

Che l'Ufficio, tenuto conto della specificità dei Piani di Recupero di zone ex abusive, della sopravvenuta L. 724/94 – art. 39 (come recepito dalla L.R. n. 58 del 17 dicembre 1996) e della necessità quindi di un reale aggiornamento dei dati ai fini dell'efficacia del Piano, ha ritenuto opportuno prendere in considerazione anche le 7 opposizioni presentate fuori termine;

Che l'Ufficio, a seguito delle modifiche derivanti dall'accoglimento delle opposizioni e/o osservazioni ed in considerazione della natura delle stesse, non ritiene necessaria la ripubblicazione del P.P.;

Che gli adeguamenti resisi necessari in seguito all'esame delle osservazioni e/o opposizioni sono descritti nella relazione d'Ufficio;

Che con la presente deliberazione di controdeduzioni alle opposizioni ed osservazioni, l'Amministrazione si determina in ordine all'assetto definitivo che intende dare al nucleo;

Che, nel caso in specie, ricorrono i presupposti di cui all'art. 1 (lett. f; lett. g) della L.R. n. 36 del 2 luglio 1987;

Che, a seguito della pubblicazione dell'istruttoria demaniale e in assenza di opposizioni e/o osservazioni presentate avverso ad essa, il Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale della Regione Lazio, con nota prot. n. 403 del 23 gennaio 2002, ha indicato la procedura che il Comune di Roma deve seguire in materia di usi civici;

Che, ai sensi della citata procedura, qualora dagli atti dell'istruttoria demaniale non risultino gravami di uso civico sui terreni interessati dalla proposta urbanistica, il Comune di Roma è tenuto a certificarne l'inesistenza unicamente con una attestazione comunale;

Che i terreni interessati dalla Variante in oggetto non risultano gravati da uso civico, come da attestazione allegata al presente provvedimento;

Visti gli artt. 16 e 31 della legge n. 1150 del 17 agosto 1942 e successive modificazioni;

Visti gli artt. 8 e 14 della legge regionale n. 28 del 13 maggio 1980, modificata ed integrata con legge regionale n. 27 del 28 aprile 1983 e con legge regionale n. 76 del 21 maggio 1985 così come modificata dalla L.R. n. 58 del 17 dicembre 1996;

Visti gli artt. 24 e 29 della legge n. 47 del 28 febbraio 1985, e successive modificazioni;

Visto l'art. 1 (lett. f; lett. g) della legge regionale n. 36 del 2 luglio 1987;

Visto l'art. 49 del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto l'art. 39 della L. 724/94;

Vista la Relazione d'Ufficio parte integrante del presente provvedimento;

Atteso che la VII Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 12 marzo 2002 ha espresso parere favorevole all'ulteriore iter;

Avuto presente che in data 12 giugno 2002 il Dirigente della U.O. n. 5 Dipartimento VI, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. Enti Locali, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: G. Matta";

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97 del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di formulare le controdeduzioni, sottoriportate, alle osservazioni ed opposizioni presentate avverso il Piano Particolareggiato del nucleo "O" n. 13 "Montespaccato" a seguito della pubblicazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 dell'8 maggio 1996.

Le modifiche conseguenti alle controdeduzioni sono riportate negli elaborati sottoindicati facenti parte integrante del presente provvedimento:

Tav. 3	aree pubbliche su base catastale – Quadro di unione	scala 1:2.000;
Tav. 3A	aree pubbliche su base catastale – Foglio 349 Allegato 573	scala 1:1.000;

- Tav. 3B aree pubbliche su base catastale – Foglio 349 Allegato 574 scala 1:1.000;
- Tav. 3C aree pubbliche su base catastale – Foglio 349 Allegato 570;
- Tav. 3D aree pubbliche su base catastale – Foglio 347 Allegato 562;
- Tav. 3E aree pubbliche su base catastale – Foglio 349 Allegato 571;
- Tav. 4 zonizzazione su base catastale quadro d'unione;
- Tav. 4.1 localizzazione delle osservazioni ed opposizioni su zonizzazione catastale;
- Tav. 4.2 localizzazione delle opposizioni ed osservazioni su base catastale;
- Tav. 4A zonizzazione su base catastale Foglio 349 Allegato 573;
- Tav. 4B zonizzazione su base catastale Foglio 349 Allegato 574;
- Tav. 4C zonizzazione su base catastale Foglio 349 Allegato 570;
- Tav. 4D zonizzazione su base catastale Foglio 347 Allegato 562;
- Tav. 4E zonizzazione su base catastale Foglio 349 Foglio 571;
- Tav. 5 rete viaria e parcheggi – base aerofotogrammetrica;
- Tav. 8 previsione di spesa;
- Tav. 10 norme tecniche di attuazione.
- Tav. 12.1 Elenco proprietà catastali soggette ad esproprio;
 Foglio 347 da pag. 1 a pag. 8;
 Foglio 347 all. 562 da pag. 9 a pag. 59;
 Foglio 349 all. 570 da pag. 60 a pag. 154;
- Tav. 12.2 Elenco proprietà catastali soggette ad esproprio;
 Foglio 349 all. 571 da pag. 155 a pag. 222;
 Foglio 349 all. 573 da pag. 223 a pag. 353;
 Foglio 349 all. 574 da pag. 354 a pag. 373;
- Tav. 12.3 Elenco proprietà catastali soggette a Convenzione;
 Foglio 347 all. 562 da pag. 1 a pag. 24;
 Foglio 349 all. 570 da pag. 25 a pag. 65;
 Foglio 349 all. 571 da pag. 66 a pag. 76.

Attestazione comunale certificante l'inesistenza di gravami di uso civico sulle aree interessate dal Piano Particolareggiato della Zona "O" n. 13 – Montespaccato.

P.P. "O" n. 13 "MONTESPACCATO"

RELAZIONE D'UFFICIO

PREMESSA

In seguito alla adozione del piano particolareggiato del nucleo di zona "O" n. 13 "Montespaccato", adottato con deliberazione del C.C. n. 70 del 8 maggio 1996, sono state presentate avverso al piano medesimo n. 13 opposizioni ed osservazioni nei termini di legge (2 dicembre 1996) e n.7 opposizioni fuori termine. L'Ufficio, tenuto conto della specificità dei piani di recupero di zone ex abusive, di quanto disposto dall'art. 39 della L. 724/94 e quindi della necessità di un reale aggiornamento dei dati ai fini dell'efficacia del piano, ha ritenuto opportuno prendere in esame le 7 opposizioni pervenute fuori termine.

Delle osservazioni complessivamente presentate sono state:

accolte:	n. 8 + 2 ft.
parzialmente accolte:	n. 5 + 2 ft.
respinte:	n. 3 ft.

A seguito dell'accoglimento delle opposizioni e delle osservazioni e di ulteriori verifiche, sono state apportate correzioni ed adeguamenti al P.P./O n. 13 "Montespaccato" già adottato. Di conseguenza, si sono modificati sia i rapporti tra le aree fondiarie di conservazione, completamento e nuova edificazione, sia i rapporti tra le aree pubbliche di verde, servizi e parcheggi, il cui standard totale pari a 21,2 mq/ab. resta comunque superiore al minimo previsto di 18 mq/ab.

In confronto al piano adottato, il piano particolareggiato, oggetto della presente delibera, ha mutato il suo assetto generale, pur nel rispetto delle precedenti linee di indirizzo urbanistico; la superficie complessiva, pari a 51,81 ha, risulta variata (rispetto ai precedenti 53,5 ha) a seguito dell'accoglimento di alcune opposizioni. Inoltre, come conseguenza delle opposizioni accolte, riguardanti le diverse destinazioni del piano, gli abitanti previsti a completamento, compresi quelli esistenti, risultano 7.398, invece dei 7.090 previsti nella adozione. In particolar modo l'incremento del numero degli abitanti previsti è dovuto sia alle nuove destinazioni a conservazione residenziale, sia alla riconfigurazione dei comparti individuati nell'assetto del piano adottato, con la contestuale costituzione di nuovi comparti soggetti a convenzione in ragione del regime proprietario.

CRITERI GENERALI

I criteri seguiti per l'attuale revisione del piano particolareggiato si sono mantenuti coerenti ai principi informativi seguiti nella precedente stesura del piano ed in conformità dell'art. 1 della L.R. 36/87, per cui non si hanno varianti sostanziali. Si è modificato il perimetro del piano particolareggiato con l'esclusione di lotti adiacenti al perimetro di nucleo, (approvato con Del. G.R.L. n. 4777/83), poichè edificati e quindi non funzionali al reperimento di aree pubbliche per il soddisfacimento degli standard urbanistici. Contestualmente è stato recepito il perimetro della

convenzione urbanistica relativa alla zona L2 di PRG – insediamento per artigianato e piccola industria – via della Maglianella (P.P.A. n. 60 soggetto a convenzione con Del. C.C. n. 5772 del 3.11.83), escludendo l'area adiacente al perimetro di nucleo, assoggettata a tale convenzione.

Sono state inoltre accolte le opposizioni con cui si richiedeva di riconfigurare i comparti soggetti a convenzione in rapporto alle caratteristiche della proprietà, cercando di agevolare l'accordo tra i proprietari, al fine di favorire la cessione gratuita delle aree pubbliche e quindi favorirne l'attuazione.

Al fine del reperimento degli standard urbanistici è stato confermato l'esproprio delle aree pubbliche esterne al nucleo, (approvato con Del. G.R.L. n. 4777/83), attualmente inedificate e già inserite nel perimetro di piano adottato.

Infine è stata ridefinita la viabilità pubblica, confermando comunque l'impianto stradale complessivo a servizio delle sole parti pubbliche.

CRITERI SPECIFICI

SERVIZI PUBBLICI

I servizi pubblici sono stati localizzati prevalentemente in corrispondenza della viabilità e parcheggi.

I servizi scolastici (scuola materna, elementare, media inferiore e asilo nido) vengono diffusi su tutta la superficie del piano, penetrando all'interno del tessuto edilizio o ad esso strettamente correlato.

Le attrezzature di interesse comune vengono concentrate soprattutto in corrispondenza dei comparti n. 3, 4 e 5, mentre le attrezzature tecnologiche vengono localizzate lungo via A. Neroni.

Questa dislocazione dei servizi deriva da una riconfigurazione dei comparti che ha privilegiato la localizzazione delle superfici fondiarie all'interno dei tessuti già edificati, prevalentemente sulle aree di declivio.

Il totale delle superfici destinate a servizi pubblici ammonta a mq 58.299 (pari a 7,9 mq/ab.).

VERDE PUBBLICO

La localizzazione del verde pubblico ha seguito un'impostazione di sistema lineare: data l'accentuata orografia del territorio è appoggiato sulle aree di fondovalle e ha come direttrice il filo stradale del G.R.A.; la fascia di rispetto del G.R.A. viene destinata a Parco libero con essenze atte a ridurre l'impatto ambientale e con funzione di barriere antirumore.

Il totale delle superfici destinate a verde pubblico ammonta a mq 79.681 (pari a 10,8 mq/ab.).

VIABILITA' E PARCHEGGI

L'impianto stradale è stato semplificato e adattato alla morfologia del luogo e ai tracciati stradali esistenti, coerentemente con le scelte progettuali effettuate nel piano adottato.

Le modifiche riguardano principalmente la viabilità di progetto a servizio delle aree pubbliche dei comparti n. 3, 4, 5 e 6.

Inoltre sono state ridimensionate a 8 metri le sezioni stradali di via P. D'Abano e il tratto di via Gattinara tra l'innesto con via P. D'Abano e via A. Pane.

Per quanto riguarda via Gattinara, il piano particolareggiato recepisce la modifica del tracciato proposta dal Municipio XVIII.

Via Serravalle Scrivia, prevista a doppio senso di marcia nel piano adottato, è stata scissa in due carreggiate a senso unico, a ridosso del fosso della Borgata Focaccia che le separa.

Infine è stato stralciato uno dei tre accessi, previsti dal piano adottato, alle aree pubbliche comparto n. 1 da via Boccea.

I parcheggi pubblici risultano variati nel numero e nell'estensione; sono rispettate, comunque, le dotazioni minime di standard ai sensi del D.M. 1444/68 e dell'art. 2 delle N.T.A. di PRG.

Questi sono stati localizzati lungo la viabilità pubblica, di dimensioni contenute e a sostegno delle aree pubbliche. Inoltre sono stati recuperati nuovi parcheggi diffusi all'interno del nucleo edilizio, con modalità attuative più agili (recupero della cubatura previa cessione gratuita in sede di concessione edilizia).

Si sono ricavati alcuni grandi parcheggi all'interno dei comparti, (a sostegno delle aree pubbliche): a conclusione di via Prato Sesia e di via Rivarossa (all'interno dei comparti n. 3 e 4) e tra via Albugnano e le strade di progetto previste nei comparti n. 4 e 5 le aree a parcheggio possono costituire un nodo per l'agglomerato urbano, ovvero possono ritenersi aree idonee per spazi urbani classificati come piazza.

Il totale delle superfici destinate a parcheggi residenziali ammonta a mq 18.508 (pari a 2,5 mq/ab.).

COMPARTI SOGGETTI A CONVENZIONE

A seguito dell'accoglimento di alcune opposizioni e di ulteriori verifiche, l'Ufficio ha ritenuto necessario modificare il numero e la consistenza dei comparti soggetti a convenzione; in particolare:

- sono stati esclusi dai comparti i lotti compromessi da edificazione in corso di sanatoria e quelli che, a seguito di tali esclusioni, sono stati ritenuti inservibili ai fini della formazione di un comparto; a questi ultimi è stato generalmente imposto l'obbligo di cessione di aree a parcheggio, pur consentendo l'intervento diretto;
- sono stati riconfigurati i comparti n. 3, 4, e 5 in considerazione dell'assetto proprietario, includendo nei comparti alcune aree pubbliche, interne al perimetro del nucleo di zona "O" (approvato con Del. G.R.L. n. 4777/83) e poste in esproprio dal piano adottato, al fine della loro cessione gratuita e quindi per agevolare l'attuazione del piano particolareggiato;
- è stato scisso il comparto n.1, suddividendolo in comparto n.1 e 7, in considerazione delle caratteristiche proprietarie, al fine di agevolare l'attuazione del piano;
- è stato formato, inoltre, un ulteriore comparto, denominato n. 8, a seguito dell'accoglimento di un'opposizione, relativa ad un'area interamente destinata all'attuazione di verde pubblico per esproprio, al fine di agevolare l'acquisizione delle aree pubbliche;
- è stato creato un nuovo comparto n. 6, al fine di contenere le aree sottoposte ad esproprio, all'interno del perimetro del nucleo di zona "O" (Del G.R.L n. 4777/83), e per favorire la

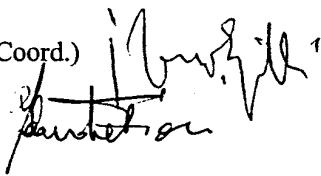
cessione di aree pubbliche a servizi, funzionali al soddisfacimento degli standard urbanistici.

L'Ufficio ritiene che, a seguito delle modifiche apportate al piano particolareggiato adottato ed in considerazione della natura delle stesse, il piano rientri tra i casi previsti all'articolo 1 della L.R. 36/87 e che non sia necessaria la ripubblicazione del piano particolareggiato.

Con la presente deliberazione di controdeduzioni alle osservazioni ed opposizioni, ai sensi dell'articolo 1 lett. f e lett. g della L.R. n. 36/87, l'Amministrazione Comunale si determina in ordine all'assetto definitivo che intende dare al piano particolareggiato.

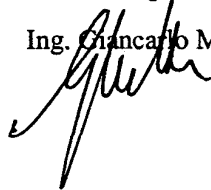
Ing. Tonino Egiddi (Coord.)

Arch. Iolanda Fiori

Handwritten signatures of Ing. Tonino Egiddi and Arch. Iolanda Fiori.

Il Dirigente

Ing. Giancarlo Matta

Handwritten signature of Ing. Giancarlo Matta.

ATTESTAZIONE DI ESISTENZA GRAVAMI USI CIVICI
Piano Particolareggiato di zona "O" n. 13 "MONTEPACCATO" di esecuzione
del P.R.G., per il recupero urbanistico dei nuclei edilizi consolidati
spontaneamente sorti, la cui variante generale al P.R.G. è stata approvata con
deliberazione della Giunta Regionale n.4777 del 3 agosto 1983.

Premesso che l'istruttore demaniale Prof. Avv. Ugo Petronio, a seguito di incarico conferitogli con D.P.G.R. del Lazio n° 77 del 14.01.97, ha redatto e presentato al Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale della Regione Lazio (prot. 4105/F del 31.07.2001) l'istruttoria delle terre di uso civico dell'intero territorio del Comune di Roma;

che, lo stesso Dipartimento regionale, con nota prot. 4732 del 6 settembre 2001, ha trasmesso al Comune di Roma la suddetta istruttoria;

che, ai sensi degli art. 15, 16 e 30 del R.D. 26.02.1928 n° 332, la documentazione relativa a tale istruttoria è stata depositata e pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Roma, dal 17 ottobre al 15 novembre 2001;

che nel periodo suindicato non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni avverso l'istruttoria demaniale;

che, a seguito della pubblicazione dell'istruttoria suddetta e in assenza di opposizioni e/o osservazioni presentate avverso ad essa, il Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale della Regione Lazio, con nota prot. 403 del 23 gennaio 2002, ha indicato la procedura che il Comune di Roma deve seguire in materia di usi civici;

che, ai sensi della citata procedura, qualora dagli atti dell'istruttoria demaniale non risultino gravami di uso civico sui terreni interessati dalla proposta urbanistica, il Comune di Roma è tenuto a certificarne l'inesistenza unicamente con l'attestazione comunale prevista dall'art. 6 della L.R. n° 59/95;

che dagli atti dell'istruttoria demaniale, le aree interessate dalla variante in oggetto non risultano essere soggette ad usi civici né figurano tra quei territori per i quali è stata denunciata l'esistenza di usi civici ai sensi della Legge n. 1766 del 16.6.1927;

vista la legge n. 1766 del 16.06.1927;

vista la Legge Regionale 59/95;

visto l'art. 34 comma 2 punto 3 dello Statuto del Comune di Roma approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione 122 del 17.7.2000;

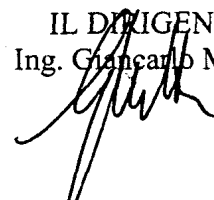
Vista la nota Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale della Regione Lazio prot. 403 del 23 gennaio 2002;

il Dirigente della U.O. 5 - Zone O di P.R.G.

ATTESTA

AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE N. 59/95, CHE LE AREE RICOMPRESSE NEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ZONA "O" N. 13 "MONTEPACCATO" NON SONO SOGGETTE AD USI CIVICI NE' FIGURANO TRA QUEI TERRITORI PER I QUALI E' STATA DENUNCIATA L'ESISTENZA DI USI CIVICI AI SENSI DELLA LEGGE N. 1766 DEL 16.6.1927

IL DIRIGENTE
 Ing. Giancarlo Matta



Osservazione n. 1	Piano Particolareggiato Montespaccato zona "O" n. 13	Protocollo n.820/P.S. del 6/11/1996 n. 9968/P.S. del 11/05/2000	Municipio XVIII Foglio di P.R.G.: 14S
-------------------	--	--	--

RICHIEDENTE: Mons. Gino Amicarelli quale segretario dell'Opera Romana per la
Preservazione della Fede e la Provvista di Nuove Chiese
TITOLO: Segretario con procura rilasciata dal Legale Rappresentante S.E. Card. Camillo
Ruini

Foglio 349, Allegato 570, Particelle n. 656, 660, 661, 662, 663, 668, 4170

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, Segretario dell'Opera Romana per la Preservazione della fede e la Provvista di Nuove Chiese, osserva una discordanza tra l'area individuata dal primo Accordo di Programma per la realizzazione di alcuni complessi parrocchiali, (tra cui quello di S. Maria Juana Coeli a Montespaccato), e quella individuata all'interno del presente P.P. da destinarsi a servizio religioso. Fa presente che si è tenuta una riunione presso gli Uffici del Piano Regolatore alla presenza dei tecnici dell'Amministrazione Comunale e dell'Opera Romana. Alla conclusione dell'incontro tra le varie parti interessate, si era concordato che in sede di controdeduzione del piano particolareggiato si fosse localizzata una superficie di circa 10.000 mq, coerentemente con quanto stabilito nella riunione.

Si chiede, pertanto, che venga recepita dal Piano Particolareggiato la perimetrazione dell'area destinata a servizio religioso secondo quanto stabilito dai suddetti Uffici competenti.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Premesso che attraverso le controdeduzioni alle opposizioni presentate al piano particolareggiato l'Ufficio ha proceduto ad una revisione delle destinazioni interne al piano e dell'assetto viario; che l'area destinata a servizio religioso viene individuata secondo uno standard superiore al minimo inderogabile previsto dal D.I. 4.2.1968 n. 1444, ed inserita nel comparto n. 5 al fine di favorire la cessione di aree pubbliche, l'osservazione è parzialmente accolta.

Opposizione n. 2	Piano Particolareggiato Montespaccato zona "O" n. 13	Protocollo n.829/P.S. del 15/11/1996	Municipio XVIII Foglio di P.R.G.: 14S
-------------------------	---	---	--

RICHIEDENTI: Nastri Benedetto, Pireddu Costantina e Cianfrocca Stefano

TITOLO: proprietari

Foglio 349, Allegato 570, particelle n. 4311, 4312

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, proprietari dei lotti in epigrafe che il Piano Particolareggiato adottato ha destinato in parte a "Conservazione dei volumi e delle superfici esistenti", in parte ricadente all'interno del comparto n. 5 con destinazione a "Nuova edificazione mista" e a "Servizi pubblici", si oppongono a tali previsioni poiché l'area desinata a conservazione risulta ineditata. Inoltre ritengono penalizzante l'inserimento della rimanente proprietà all'interno del comparto.

Chiedono che il terreno posto a Conservazione dei volumi e delle superfici esistenti venga destinato a zona di Nuova edificazione residenziale in quanto il lotto è intercluso.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta nel senso che la parte di terreno già destinata a Conservazione dei volumi viene destinata a zona di "Conservazione, Completamento, Nuova edificazione residenziale e mista"; la restante superficie viene stralciata dal comparto n. 5 e gli viene attribuita, per una quota parte, la destinazione di verde pubblico e, per la restante parte, la destinazione di "Conservazione, Completamento, Nuova edificazione residenziale e mista", con la possibilità di utilizzare anche l'indice fondiario di piano particolareggiato derivante dalla superficie destinata a verde pubblico, qualora questa venga ceduta prima del rilascio della concessione edilizia.

Opposizione n. 3	Piano Particolareggiato Montespaccato zona "O" n. 13	Protocollo n. 830 P.S. del 15/11/1996	Municipio XVIII Foglio di P.R.G.: 14S
------------------	--	--	--

RICHIEDENTE: Mascaro Lucio

TITOLO: proprietario

Foglio 349, Allegato 573, particelle n. 4420, 4423

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, proprietario dei lotti in epigrafe che il Piano Particolareggiato adottato ha destinato a zona di "Conservazione dei volumi e delle superfici residenziali esistenti" includendoli entro il perimetro del piano; si oppone a tale previsione in quanto l'area risulta inedificata e interclusa su tutti i lati. Fa presente che in riferimento al perimetro originario, secondo la variante di P.R.G. approvata con Del. G.R. n. 4777 del 3/8/83, questo includeva solo parzialmente il lotto entro la Zona O3, mentre la restante parte rimaneva inclusa nella zona F1 di PRG.

Relativamente alla parte di area di proprietà ricadente in zona F1 interclusa è stato presentato un progetto per una nuova edificazione, ma l'adozione del Piano Particolareggiato in oggetto, con l'attribuzione della destinazione di Conservazione dei volumi e delle superfici alle particelle in epigrafe, ha determinato la sospensione dell'iter istruttorio della richiesta di concessione.

Chiede che il lotto sia destinato a zona di Nuova edificazione residenziale o, in subordine, che venga ripristinato l'originario perimetro di cui alla Del. G.R. n. 4777/83, destinando comunque la porzione interna al Piano Particolareggiato a zona di Nuova edificazione residenziale perché inedificata.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta nel senso di rettificare il perimetro di Piano Particolareggiato escludendo la porzione di superficie esterna al Perimetro del Nucleo di zona O, individuato dalla Del. G. R. n. 4777/83. La parte di area interna al nucleo di zona O, viene destinata a zona di Conservazione, Completamento, Nuova edificazione residenziale e mista.

Opposizione n. 4	Piano Particolareggiato Montespaccato zona "O" n. 13	Protocollo n. 831 P.S. del 15/11/1996	Municipio XVIII Foglio di P.R.G.: 14S
------------------	--	--	--

RICHIEDENTI: Mattei Luigi e Ameli Eleonora

TITOLO: Proprietari

Foglio 349, Allegato 570, particella n. 2912

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, proprietari del lotto in epigrafe che il Piano Particolareggiato adottato ha destinato a Parcheggio pubblico all'interno del comparto n. 4, si oppongono a tale previsione poiché detto lotto risulta edificato con concessione edilizia n. 461/C del 13/05/93 in vigore all'art. 6 bis della

L.R. 28/80 concernente i lotti interclusi.

Chiedono che l'area in oggetto venga stralciata dal comparto e destinata a Conservazione dei Volumi e delle Superfici Residenziali.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta, nel senso che l'area viene stralciata dal comparto n. 4 e destinata a Conservazione, Completamento, Nuova edificazione residenziale e mista.

Opposizione n. 5	Piano Particolareggiato Montespaccato zona "O" n. 13	Protocollo n. 841 P.S. del 25/11/1996	Municipio XVIII Foglio di P.R.G.: 14S
------------------	--	--	--

RICHIEDENTI: Muraca Anna e Miletta Nicola

TITOLO: Proprietari

Foglio 349, Allegato 570, particella n. 4341

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, proprietari del lotto in epigrafe che il Piano Particolareggiato adottato ha destinato a Servizi pubblici all'interno del comparto n. 2, si oppongono a tale previsione poiché il terreno sopra descritto è stato acquistato per soddisfare la necessità di accedere alla propria residenza. Fanno presente che l'area è in parte occupata da un fabbricato costruito nel 1980, condonato in base alla Legge 724/94, e in parte adibita ad ingresso al parcheggio privato, a servizio della casa confinante, la restante area è mantenuta ad orto con alberi da frutto, allo scopo di integrarla con gli spazi verdi di pertinenza di altre case. Inoltre il terreno presenta una altimetria di notevole dislivello ed è intercluso, per due lati, da strade, e per i restanti due, da lotti occupati da fabbricati.

Chiedono che il lotto in oggetto venga lasciato come area di pertinenza dei fabbricati esistenti.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta nel senso che il lotto in epigrafe viene escluso dal comparto n. 2 e destinato a zona di Conservazione, Completamento, Nuova edificazione non residenziale.

Opposizione n. 6	Piano Particolareggiato Montespaccato zona "O" n. 13	Protocollo n. 849 P.S. del 27/11/1996	Municipio XVIII Foglio di P.R.G.: 14S
------------------	--	--	--

RICHIEDENTI: Scognamiglio Pasquale, Scognamiglio Antonio, Costa Rossella e altri

TITOLO: Comproprietari

Foglio 347, Allegato 562, particelle n. 65, 137, 156, 157, 162, 163, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 464, 465

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, comproprietari dei lotti in epigrafe che il Piano Particolareggiato ha destinato ad aree pubbliche per il soddisfacimento degli standard urbanistici come Servizi, Parcheggi e Viabilità, si oppongono a tale previsione poiché i lotti in oggetto sono in parte edificati ed in parte di pertinenza delle abitazioni stesse; inoltre fanno presente che in prossimità di detti lotti esistono aree libere. Chiedono che la destinazione a Parcheggio e a Servizi venga individuata su aree limitrofe non edificate.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Premesso che i lotti di proprietà dei ricorrenti sono esterni al perimetro del nucleo di zona O, approvato dalla Del. G.R. n. 4777 del 3/8/83, l'opposizione è accolta nel senso di rettificare il perimetro di piano particolareggiato, escludendo i lotti in epigrafe e riconfermando il perimetro del nucleo approvato dalla Regione Lazio.

Opposizione n. 7	Piano Particolareggiato Montespaccato zona "O" n. 13	Protocollo n. 859 P.S. del 29/11/1996	Municipio XVIII Foglio di P.R.G.: 14S
------------------	--	--	--

RICHIEDENTE: Ciccolini Valeria

TITOLO: Proprietaria

Foglio 349, Allegato 570, particella n. 31

Contenuto dell'istanza:

La ricorrente, proprietaria del lotto in epigrafe che il Piano Particolareggiato adottato ha destinato a Servizi pubblici di quartiere, si oppone a tale previsione poiché sull'area in oggetto è stato edificato un capannone industriale, con concessione in sanatoria, a cui è stato asservito l'intero lotto.

Chiede che venga rimosso il vincolo di esproprio sull'intera area di proprietà.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Premesso che l'area in epigrafe è esterna al perimetro di nucleo così come approvato con Del. G.R.L. n. 4777/83, l'opposizione è accolta nel senso che il lotto viene destinato a zona di Conservazione dei volumi e delle superfici non residenziali.

Opposizione n. 8	Piano Particolareggiato Montespaccato zona "O" n. 13	Protocollo n. 860 P.S. del 29/11/1996	Municipio XVIII Foglio di P.R.G.: 14S
------------------	--	--	--

RICHIEDENTE: Ciccolini Valeria

TITOLO: Proprietaria

Foglio 349, Allegato 570, particella n. 30

Contenuto dell'istanza:

La ricorrente, proprietaria del lotto in epigrafe che il Piano Particolareggiato adottato ha destinato a "Verde pubblico" e attrezzature per il gioco bimbi, si oppone a tale previsione poiché l'area in oggetto è una superficie inferiore a mq. 1500 e totalmente interclusa, quindi è da ritenersi edificabile.

Chiede l'attribuzione della destinazione a Nuova edificazione residenziale.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è parzialmente accolta nel senso ~~che~~ di destinare una parte del lotto a Parcheggio pubblico e di destinare la restante parte a zona di "Conservazione, Completamento e Nuova edificazione residenziale e mista", con la possibilità di utilizzare anche l'indice fondiario di piano particolareggiato derivante dalla superficie con destinazione pubblica, qualora questa venga ceduta prima del rilascio della concessione edilizia.

Opposizione n. 9	Piano Particolareggiato Montespaccato zona "O" n. 13	Protocollo n. 861 P.S. del 29/11/1996	Municipio XVIII Foglio di P.R.G.: 14S
------------------	--	--	--

RICHIEDENTI: Capelluto Giuseppina e Muraca Luigi

TITOLO: Proprietari

Foglio 349, Allegato 570, particella n. 4340

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, proprietari del lotto in epigrafe che il Piano Particolareggiato ha destinato in parte a Servizi pubblici e in parte a Parcheggio all'interno del comparto n. 2, si oppongono a tale previsione poiché una parte dell'area in oggetto è occupata da un fabbricato, e la restante parte della stessa è di pertinenza dell'edificio; inoltre fanno presente che il terreno presenta un'altimetria con notevole dislivello ed è intercluso per due lati da strade, per un lato da un lotto occupato da fabbricato e per la restante area da lotto coltivato.

Chiedono che il lotto di proprietà venga mantenuto a servizio del fabbricato esistente e quindi stralciato dal comparto n. 2.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta nel senso che il lotto di proprietà viene escluso dal comparto n. 2 e destinato a zona di "Conservazione, Completamento e Nuova edificazione residenziale e mista".

Opposizione n. 10	Piano Particolareggiato Montespaccato zona "O" n. 13	Protocollo n. 862 P.S. del 29/11/1996	Municipio XVIII Foglio di P.R.G.: 14S
-------------------	--	--	--

RICHIEDENTI: Muraca Carmine e D'Agni Teresina

TITOLO: Proprietari

Foglio 349, Allegato 570, particella n. 4339

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, proprietari del lotto in epigrafe che il Piano Particolareggiato ha destinato in parte a Servizi pubblici e in parte a Parcheggio all'interno del comparto n. 2, si oppongono a tale previsione poiché l'area è libera ed è circondata da lotti edificati e da due strade; inoltre fanno presente che il terreno presenta una altimetria con notevole dislivello.

Chiedono che il lotto di proprietà venga stralciato dal comparto e che gli venga attribuita la destinazione di Nuova edificazione residenziale semplice.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è parzialmente accolta nel senso di destinare una parte del lotto a Parcheggio pubblico e di destinare la restante parte a zona di "Conservazione, Completamento e Nuova edificazione residenziale e mista", con la possibilità di utilizzare anche l'indice fondiario di piano particolareggiato derivante dalla superficie con destinazione pubblica, qualora questa venga ceduta prima del rilascio della concessione edilizia.

Opposizione n. 11	Piano Particolareggiato Montespaccato zona "O" n. 13	Protocollo n. 883 P.S. del 2/12/1996	Municipio XVIII Foglio di P.R.G.: 14S
-------------------	--	---	--

RICHIEDENTE: Puglia Liberato

TITOLO: Proprietario

Foglio 349, Allegato 570, particelle n. 3275, 3276, 3957, 3958, 3959

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, proprietario dei lotti in epigrafe che il Piano Particolareggiato ha destinato in parte a Parcheggio e in parte ad attrezzature per gioco bimbi all'interno del comparto n. 4, si oppone a tale previsione poiché il terreno in oggetto è edificato, con una costruzione adibita ad attività artigianale, per la quale è stata presentata istanza di condono edilizio; inoltre fa presente che nel piano non viene evidenziata la presenza di una strada privata, via Lusernetta, che, unendo le strade pubbliche via Prato Sesia con via Rivarossa, potrebbe giustificare un eventuale ampliamento del parcheggio adiacente previsto su via Rivarossa.

Chiede che il lotto di proprietà venga stralciato dal comparto n. 4 e gli venga attribuita la destinazione ad attività artigianale.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è parzialmente accolta nel senso che il lotto viene escluso dal comparto n. 4. e destinato in parte a "Parcheggio pubblico", e in parte a zona di "Conservazione, Completamento e Nuova edificazione non residenziale" con la possibilità di utilizzare anche l'indice fondiario di piano particolareggiato derivante dalla superficie con destinazione pubblica, qualora questa venga ceduta prima del rilascio della concessione edilizia.

Opposizione n. 12	Piano Particolareggiato Montespaccato zona "O" n. 13	Protocollo n. 895 P.S. del 2/12/1996 Integrazione Protocollo n. 5147/P.S. del 28/2/98	Municipio XVIII Foglio di P.R.G.: 14S
-------------------	--	---	--

RICHIEDENTE: Gubbiotti Domenico

TITOLO: Comproprietario

Foglio 347, Allegato 562, particelle n. 24, 26, 31, 32, 64, 191, 194, 200, 247

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, comproprietario dei lotti in epigrafe che il Piano Particolareggiato ha destinato in parte a Parcheggio pubblico, in parte a zona di Nuova edificazione non residenziale e in parte a zona di Completamento residenziale, si oppone all'esproprio dell'area destinata a Parcheggio. Chiede la possibilità di utilizzare per il completamento l'indice fondiario derivante dall'area destinata a Parcheggio pubblico, cedendola volontariamente e gratuitamente prima del rilascio della concessione edilizia.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta nel senso che il lotto di proprietà in parte resta destinato a "Parcheggio pubblico", mentre la restante parte è destinata a zona di "Conservazione, Completamento e Nuova edificazione residenziale e mista", con la possibilità di utilizzare anche l'indice fondiario di piano particolareggiato derivante dalla superficie con destinazione pubblica, qualora questa venga ceduta prima del rilascio della concessione edilizia.

Opposizione n. 13	Piano Particolareggiato Montespaccato zona "O" n. 13	Protocollo n. 423Dip.VI del 5/12/1996	Circoscrizione XVIII Foglio di P.R.G.: 14S
-------------------	--	--	---

RICHIEDENTI: Compagnoni Domenico, Compagnoni Carlo, Compagnoni Roberto

TITOLO: Proprietari

Foglio 349, Allegato 571, particelle n. 4138, 4143, 1696, 3263, 4139, 4141, 4144, 4145, 4146, 2187

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, proprietari dei lotti in epigrafe che il Piano Particolareggiato adottato ha destinato a Verde pubblico, Attrezzature per attività sportive e a Viabilità pubblica, si oppongono a tale previsione poiché l'area risulta orograficamente inadatta e poiché gli altri terreni posti in adiacenza alla loro proprietà hanno una previsione edificatoria.

Chiedono che l'area in oggetto venga destinata a zona di Nuova edificazione o in subordine che sui lotti in epigrafe si costituisca un comprensorio soggetto a convenzione con la possibilità edificatoria per una superficie di almeno mq. 1500.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è parzialmente accolta nel senso che nel nuovo assetto del piano particolareggiato, al fine di favorire la cessione di aree pubbliche, viene individuato un nuovo comparto n. 8, a cui compete una cubatura residenziale e mista valutata in base all'indice di edificabilità attribuito al piano particolareggiato così come adottato.

Opposizione n. 1 f.t.	Piano Particolareggiato Montespaccato zona "O" n. 13	Protocollo n. 42/ P.S. del 17/4/1997 Integrazione Protocollo n. 8523/P.S. del 22/4/99	Municipio XVIII Foglio di P.R.G.: 14S
-----------------------	--	---	--

RICHIEDENTE: Maselli Franco

TITOLO: Proprietario

Foglio 347, Allegato 562, particelle n. 51, 441 (frazionata in 512, 513, 514)

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, proprietario dei lotti in epigrafe che il Piano Particolareggiato adottato ha destinato in parte a Verde pubblico all'interno del comparto n. 1, e in parte a Parcheggio si oppone a tali previsioni poiché su tale area insiste un immobile edificato prima del 31/12/93 e per il quale è stata richiesta la concessione in sanatoria ai sensi della L.724/94.

Chiede che i lotti di proprietà vengano destinati a zona di Completamento dei lotti parzialmente edificati o, in conformità a quanto richiesto dalla integrazione presentata, che venga costituito un Perimetro di accorpamento, con la cessione gratuita di un'area destinata a Parcheggio di 280 mq.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Premesso che ~~il~~ nuovo assetto del piano particolareggiato, al fine di favorire la cessione di aree pubbliche, viene individuato un nuovo comparto n. 7, rispettando l'assetto proprietario, a cui compete una cubatura residenziale valutata in base all'indice di edificabilità attribuito al piano particolareggiato adottato, l'osservazione è parzialmente accolta.

Opposizione n. 2 f.t.	Piano Particolareggiato Montespaccato zona "O" n. 13	Protocollo n.22312/P.S. del 4/11/99	Circoscrizione XVIII Foglio di P.R.G.: 14S
-----------------------	--	-------------------------------------	--

RICHIEDENTE: Soc. Fenice S.a.s.

TITOLO: Proprietaria

Foglio 349, Allegato 573, particella n. 2168

Contenuto dell'istanza:

La ricorrente società, proprietaria della particella in epigrafe che il Piano Particolareggiato adottato ha destinato in parte a zona di Nuova edificazione residenziale negli ambiti interstiziali inedificati e in parte ad ampliamento della viabilità, si oppone a quest'ultima previsione poiché la norma di salvaguardia ha determinato la sospensione del rinnovo della concessione edilizia n. 947/C del 29/12/94.

Infatti, la nuova sede viaria comporta una revisione del progetto, modificando distacchi e volumetria; fa presente che si è già realizzato lo scheletro dell'edificio fino al solaio del primo piano. Chiede di mantenere l'attuale sezione stradale.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Premesso che nel nuovo assetto del piano particolareggiato via Pietro D'Abano viene prevista pubblica e a senso unico, con una sezione stradale di 8.00 m, in base alle caratteristiche morfologiche dell'attuale sede viaria l'osservazione è accolta.

Opposizione n. 3 f.t.	Piano Particolareggiato Montespaccato zona "O" n. 13	Protocollo n. 915/P.S. del 24/1/2000	Municipio XVIII Foglio di P.R.G.: 14S
-----------------------	--	---	--

RICHIEDENTI: Alberto e Carlo Giovanelli

TITOLO: Proprietari

Foglio 349, Allegato 570, particelle n.:

9,28,588,589,656,657,658,660,661,662,663,664,668,670,675,676,677,678,679,680,681,682,
683,684,685,686,1154,1525,1529,4170,4193,4238, 4241,4243,4373,4377

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, proprietari delle particelle in epigrafe che il Piano Particolareggiato adottato ha destinato in parte a Nuova edificazione convenzionata mista, Verde pubblico, Parcheggi, Viabilità, Servizi all'interno dei comparti n. 3 - 4 - 5 e in parte a Completamento non residenziale, Verde pubblico, Servizi, Viabilità, si oppongono a tali previsioni in quanto l'attuazione dei comparti citati sarebbe semplificata se venissero riconfigurati secondo le caratteristiche proprietarie, includendo all'interno dei comprensori soggetti a convenzione le particelle di proprietà destinate ad aree pubbliche, altrimenti sottoposte a esproprio.

Chiedono che vengano costituiti dei comparti che includano solamente le aree di loro proprietà, al fine di attribuire l'indice fondiario alle aree pubbliche, inserite nel comparto e in cessione gratuita, e per favorire e semplificare l'attuazione dei comprensori soggetti a convenzione.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Premesso che nel nuovo assetto del piano particolareggiato vengono riconfigurati i comparti n. 3 e n. 4 in ragione dell'assetto proprietario, al fine di favorire la cessione gratuita delle aree pubbliche per il soddisfacimento degli standard urbanistici; che nella ridefinizione del comparto n. 5 viene modificato l'assetto della viabilità pubblica, asservendola alle aree pubbliche dei comparti n. 5 e n. 6, l'osservazione è parzialmente accolta.

Opposizione n. 4 f.t.	Piano Particolareggiato Montespaccato zona "O" n. 13	Protocollo n. 915/P.S. del 21/8/2000	Circoscrizione XVIII Foglio di P.R.G.: 14S
-----------------------	--	---	---

RICHIEDENTE: Gianfelici Celestina

TITOLO: Proprietari

Foglio 349, Allegato 573, particelle n. 92, 535, 1589, 3518, 3519, 3520, 3521, 3522, 3523

Contenuto dell'istanza:

La richiedente, proprietaria dei lotti in epigrafe che il Piano Particolareggiato adottato ha destinato a Verde pubblico, a Servizi e a Parcheggi per il reperimento degli standard urbanistici, al di fuori del perimetro del nucleo in ottemperanza alla L.R. 36/87 art.1 lett. f, , si oppone a tale previsione e chiede che al 60% dell'area in oggetto venga attribuita la destinazione a Nuova edificazione e che il restante 40% della superficie venga mantenuto a Servizi pubblici.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è respinta in quanto in contrasto con i principi informatori del piano particolareggiato che non prevede l'attribuzione di potenzialità edificatorie alle aree esterne al nucleo reperite per il soddisfacimento degli standard urbanistici ai sensi della L.R. 36/87 art. 1 lett. f.

Opposizione n. 5 f.t.	Piano Particolareggiato Montespaccato zona "O" n. 13	Protocollo n. 11561P.Dip.VI del 21/8/2000	Municipio XVIII Foglio di P.R.G.: 14S
-----------------------	--	--	--

RICHIEDENTE: Mondello Margherita

TITOLO: Proprietaria

Foglio 349, Allegato 573, particella n. 693

Contenuto dell'istanza:

La ricorrente, proprietaria del lotto in epigrafe che il Piano Particolareggiato adottato ha destinato a Verde pubblico e a Servizi, per il reperimento degli standard urbanistici, al di fuori del perimetro del nucleo in ottemperanza alla L.R. 36/87 art.1 lett. f, si oppone a tale previsione e chiede che all'area in oggetto venga attribuita la destinazione di Nuova edificazione.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è respinta in quanto in contrasto con i principi informativi del piano particolareggiato che non prevede l'attribuzione di potenzialità edificatorie alle aree esterne al nucleo reperite per il soddisfacimento degli standard urbanistici ai sensi della L.R. 36/87 art. 1 lett. f.

Opposizione n. 6 f.t.	Piano Particolareggiato Montespaccato zona "O" n. 13	Protocollo n. 19673/PS. del 2/10/2000	Municipio XVIII Foglio di P.R.G.: 14S
-----------------------	--	--	--

RICHIEDENTI: Polimanti Fernando, Polimanti Stefano, Polimanti Alina

TITOLO: Proprietari

Foglio 349, Allegato 573, particelle n. 2948, 2039, 2950, 2951

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti, proprietari dei lotti in epigrafe che il Piano Particolareggiato adottato ha destinato in parte a Viabilità pubblica e arredo stradale e in parte a Conservazione dei volumi e delle superfici, si oppongono all'esproprio delle aree pubbliche. Chiedono che venga eliminata una delle quattro strade che perimetrano le particelle n. 2948 e 2039/ e che all'area rimanente, non impegnata dalla viabilità, venga attribuita la destinazione di Nuova edificazione. Gli istanti si impegnano a cedere gratuitamente le porzioni dei lotti interessati dalle sedi varie.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Premesso che nel nuovo assetto del piano particolareggiato stesso viene riconfigurata la viabilità pubblica, confermando come tale sia via Gattinara che via A. Pane; che l'area corrispondente alle particelle 2948 e 2039/parte in epigrafe viene ritenuta funzionale al reperimento di aree pubbliche per il soddisfacimento degli standard urbanistici; che le restanti particelle in oggetto vengono confermate a zona di "Conservazione, Completamento, Nuova edificazione residenziale e mista"; l'opposizione è respinta in quanto in contrasto con i principi informativi del piano particolareggiato.

Opposizione n. 7 f.t.	Piano Particolareggiato Montespaccato zona "O" n. 13	Protocollo n. 24952/PS. del 26/11/2001	Municipio XVIII Foglio di P.R.G.: 14S
-----------------------	--	---	--

RICHIEDENTE: Lancioni Luigi

TITOLO: Proprietario

Foglio 347, Allegato 562, particelle n. 432, 492, 269

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, proprietario dei lotti in epigrafe che il Piano Particolareggiato ha destinato a zona di Completamento non residenziale (Artigianale) dei lotti parzialmente edificati e in parte a Viabilità pubblica, si oppone a tali previsioni poiché il lotto è occupato da serre agricole le quali non costituiscono volumetrie non residenziali e/o artigianali. Chiede il cambio di destinazione da zona di Completamento non residenziale dei lotti parzialmente edificati a zona di "Nuova edificazione residenziale" con lo stesso indice di fabbricabilità fondiaria attribuito dalle N.T.A. del piano particolareggiato. Inoltre chiede che la cubatura sia attribuita all'intero lotto catastale in cambio della cessione gratuita della parte destinata a viabilità pubblica.

Istruttoria Tecnico - Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta nel senso che l'area in oggetto viene destinata a zona di Conservazione, Completamento e Nuova edificazione residenziale e mista, con la possibilità di utilizzare anche l'indice fondiario di piano particolareggiato derivante dalla superficie destinata ad area pubblica, qualora questa venga ceduta prima del rilascio della concessione edilizia.

La PRESIDENTE invita il Consiglio alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, la Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata con 39 voti favorevoli e l'astensione dei Consiglieri Bafundi, De Luca, Lorenzin e Santini.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Alagna, Argentin, Bafundi, Baldi, Bartolucci, Battaglia, Berliri, Bertucci, Carapella, Carli, Cau, Cirinnà, Cosentino, Dalia, De Luca, Della Portella, Di Francia, Eckert Coen, Fayer, Fioretti, Foschi, Galeota, Galloro, Gasparri, Ghera, Giansanti, Iantosca, Laurelli, Lorenzin, Madia, Malcotti, Marchi, Mariani, Marroni, Marsilio, Nitiffi, Orneli, Panecaldo, Piso, Poselli, Prestagiovanni, Santini e Smedile.

La presente deliberazione assume il n. 127.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

G. MANNINO – F. SABBATANI SCHIUMA – M. CIRINNA'

IL SEGRETARIO GENERALE

V. GAGLIANI CAPUTO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
23 settembre 2002.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....